

COMUNE DI RUMO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno

2019

COMUNE DI RUMO
(Prov. di Trento)

10. 06. 2020

Cat. Fasc.
Prot. 1935

IL REVISORE UNICO

RAG. BERTI PAOLO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	30

**Comune di RUMO
Revisore Unico**

Verbale n. 4 del 09 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Rumo. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo D'Anaunia/Rumo, il 09 giugno 2020



Il revisore Unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Berti Paolo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28/07/2017;

- ◆ ricevuta in data 03 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 01 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento con utilizzo di metodologia soggettiva e/o ragionata.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rumo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 820 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni ;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*indicare quale tra le seguenti*)
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, tranne il consegnatario azioni Cassa Rurale Val di Non che attualmente risulta mancante.;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato**

l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto, non sussistendo il caso, al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 156.588,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 156.588,26

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 288.271,03	€ 121.175,94	€ 156.588,26
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non vi sono presupposti per evidenziare vincoli di cassa.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 121.175,94			€ 121.175,94
Entrate Titolo 1.00	+	€ 475.784,03	€ 315.920,61	€ 95.934,03	€ 411.854,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 917.274,75	€ 154.525,46	€ 162.432,01	€ 316.957,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 822.063,35	€ 562.244,42	€ 120.257,25	€ 682.501,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.215.122,13	€ 1.032.690,49	€ 378.623,29	€ 1.411.313,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.697.820,21	€ 1.026.946,23	€ 147.966,00	€ 1.174.912,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 128.300,00	€ 128.204,87	€ -	€ 128.204,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e riconfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.826.120,21	€ 1.155.151,10	€ 147.966,00	€ 1.303.117,10
Differenza D (D=B-C)	=	€ 389.001,92	€ 122.460,61	€ 230.657,29	€ 108.196,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 389.001,92	€ 122.460,61	€ 230.657,29	€ 108.196,68
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.496.485,64	€ 25.515,57	€ 501.597,46	€ 527.113,03
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rd. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.496.485,64	€ 25.515,57	€ 501.597,46	€ 527.113,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L+B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.496.485,64	€ 25.515,57	€ 501.597,46	€ 527.113,03
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.688.547,38	€ 464.766,50	€ 199.806,68	€ 664.573,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.688.547,38	€ 464.766,50	€ 199.806,68	€ 664.573,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.688.547,38	€ 464.766,50	€ 199.806,68	€ 664.573,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 192.061,74	-€ 439.250,93	€ 301.790,78	€ 137.460,15
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 300.000,00	€ 9.691,67	€ -	€ 9.691,67
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 300.000,00	€ 9.691,67	€ -	€ 9.691,67
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 827.832,57	€ 318.171,06	€ 23.094,70	€ 341.265,76
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 815.923,34	€ 271.678,69	€ 4.911,28	€ 276.589,97
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 330.025,35	-€ 515.219,17	€ 550.631,49	€ 156.588,26

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	2,00	0,00	3,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 44.789,41		€ 9.691,67
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturette a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 9681,67.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Peraltro, dalla informazioni assunte e la documentazione prodotta risulta che i ritardi riguardano l'evasione dei pagamenti relativi ai primi tre trimestri per disfunzionalità dei sistemi e delle varie fasi degli adempimenti e risulta invece, una normalizzazione nel periodo relativo all'ultimo trimestre.

Il ritardo medio annuo risulta essere di giorni 31 mentre l'ultimo trimestre risulta un ritardo ridotto a giorni 5.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 350.056,19, interamente coperto dal saldo attivo del FPV pari ad euro 571.903,03.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 606.636,84, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 599.359,73 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	0
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	606.636,84
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	0
	606.636,84
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	606.636,84
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	7.277,11
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	599.359,73

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 350.056,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.189.502,99
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 617.509,96
SALDO FPV	€ 571.993,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 12.963,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 112.696,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 40.525,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 59.208,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 350.056,19
SALDO FPV	€ 571.993,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 59.208,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 384.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 497.213,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.044.642,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 379.850,00	€ 393.950,74	€ 315.920,61	80,19
Titolo II	€ 372.100,00	€ 370.143,81	€ 154.525,46	41,75
Titolo III	€ 690.950,00	€ 673.184,57	€ 562.244,42	83,52
Titolo IV	€ 799.700,00	€ 292.025,01	€ 25.515,57	8,74
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Relativamente all'incidenza degli incassi rispetto all'accertato del titolo IV si evidenzia il ritardo nell'erogazione dei contributi assegnati dalla Provincia di Trento e Dal Consorzio Bim Adige.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.167,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.437.279,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.151.758,15
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	128.204,87
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		153.183,80
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		159.683,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	159.683,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.277,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		152.406,69

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	378.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.165.335,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	292.025,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	799.397,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	589.209,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E]		446.953,04
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		446.953,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		446.953,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		606.636,84
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		606.636,84
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.277,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		599.359,73

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		159.683,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		153.183,80

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ²)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Total Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Total Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						0
						0
Total Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		22.622,50			10.273,41	12.349,09
Total Fondo crediti di dubbia esigibilità		22.622,50	0	0	10.273,41	12.349,09
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Total Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		43.961,65	1.500,00		17.550,52	60.012,17
Total Altri accantonamenti		43.961,65	1.500,00	0	17.550,52	60.012,17
Total		66.584,15	1.500,00	0	7.277,11	72.361,26

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione ai bilanci della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare, con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+ (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrat. iniz. al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate riserve nette nell'esercizio N	Imprese eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di riserve di amministrazione (a) e cancellazione di residui passivi finanziati da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio N di impi. sui finanziati dal Fondo plur. vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Riserve vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)	(i)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge				5.772,96 568,17					568,17		0 0 0 0 0	5.722,96
Totali vincoli derivanti dalla legge (1)				6.301,13	0	0	0	0	568,17	0	0	5.732,96
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0 0 0 0 0	0
Totali vincoli derivanti da trasferimenti (2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da formule											0 0 0 0 0	0
Totali vincoli derivanti da formule (3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formuletributi da Fondo											0 0 0 0 0	0
Totali vincoli formuletributi da Fondo (4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0 0 0 0 0	0
Totali altri vincoli (5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali riserve vincolate (1+2+3+4+5)				6.301,13	0	0	0	0	568,17	0	0	5.732,96

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	5.732,96
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	5.732,96

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Desriz.	Capitolo di spesa	Desriz.	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della quotazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione del residuo)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1/2	Avanzo destinato agli investimenti			136.110,92					136.110,92
1/2	Avanzo destinato agli investimenti	3682	Lavori di riqualificazione impianto di illuminazione pubblica					4.754,51	4.754,51
1/2	Avanzo destinato agli investimenti	3686	Riqualificazione urbanistica della frazione di Corte Inferiore		- 281.378,14				281.378,14
1013	Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni d'acqua BIM Adige	3091	Manutenzione straordinaria immobili comunali					36,17	36,17
1014	Contributo BIM a fondo perduto piano di valata 2016-2020	3253	Rifacimento giardino e area parcheggio scuola materna					48.313,12	48.313,12
1014	Contributo BIM a fondo perduto piano di valata 2016-2020	3683	Manutenzione straordinaria strade comunali					24.200,00	24.200,00
1020	Contributo a fondo perduto piano straordinario derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui	3683	Manutenzione straordinaria strade comunali					35.989,94	35.989,94
1020	Contributo a fondo perduto piano straordinario derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui	3683	Manutenzione straordinaria strade comunali					9.227,73	9.227,73
1020	Contributo a fondo perduto piano straordinario derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui	3883	Realizzazione centrale idroelettrica sul torrente Lavazè con il Comune di Livo					738,56	738,56
1022	Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni d'acqua BIM Adige	3091	Manutenzione straordinaria immobili comunali			238,11			238,11
1022	Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni d'acqua BIM Adige	3683	Manutenzione straordinaria strade comunali			2.199,71			2.199,71
1022	Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni d'acqua BIM Adige	3683	Manutenzione straordinaria strade comunali					3.155,47	3.155,47
1023	Contributo BIM Adige piano energetico	3682	Lavori di riqualificazione impianto di illuminazione pubblica					397,38	397,38
1122	Budget ex fondo investimenti minori	3623	Manutenzione straordinaria strade comunali					8.904,30	8.904,30
1122	Budget ex fondo investimenti minori	3884	Realizzazione impianto fotovoltaico in frazione Marcena					102,06	102,06
1135	Fondo investimenti art. 11 Sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	3400	Spesa variante P.R.G.			0,01			0,01
1221						1.125,00			1.125,00
								0	0
				Totali	136110,92	1125	-284870,3	0	81186,88
									340919,34
								Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	
								Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f-g)	340919,34

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 24.167,70	€ 28.300,00
FPV di parte capitale	€ 1.165.335,29	€ 589.209,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 18.600,00	€ 24.167,70	€ 28.300,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.152.349,86	€ 1.165.335,29	€ 589.209,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 775.979,80	€ 630.822,05	€ 236.923,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 376.370,06	€ 534.513,24	€ 352.286,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **1.044.642,60**

a) come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				121.175,94
RISCOSSIONI	(+)	903.315,45	1.386.068,79	2.289.384,24
PAGAMENTI	(-)	352.683,96	1.901.287,96	2.253.971,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			156.588,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			156.588,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.490.781,03	671.108,85	2.161.889,88
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	150.379,71	505.945,87	656.325,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28.300,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			589.209,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.044.642,60

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 827.732,47	€ 881.913,86	€ 1.044.642,60
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 73.964,41	€ 66.584,15	€ 72.361,26
Parte vincolata (C)	€ 499,67	€ 6.301,13	€ 5.732,96
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 394.068,58	€ 136.110,92	€ 340.919,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 359.199,81	€ 672.917,66	€ 625.629,04

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire

integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018						Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata	Parte vincolata	Parte non utilizzata	Altri fondi	Riserva	Tasse	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -						
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -						
Finanziamento spese di investimento	€ 217.242,26	€ 217.242,26							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Esteriorizzazione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 682,16		€ 682,16						
Utilizzo parte vincolata	€ -								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ - € 445.675,40	€ - € 445.675,40	€ - € 226.622,50	€ - € 43.961,63	€ - € 136.110,92				
Valore monetario della parte	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -				

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 01/06/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **non ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 22/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.493.830,36	€ 903.315,45	€ 1.490.781,03	-€ 99.733,88
Residui passivi	€ 543.589,45	€ 352.683,96	€ 150.379,71	-€ 40.525,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.455,97	€ 13.865,25
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 108.503,06	€ 26.144,07
Gestione servizi c/terzi	€ 1.737,87	€ 516,46
MINORI RESIDUI	€ 112.696,90	€ 40.525,78

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando, eventualmente le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totali residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 95.934,03	€ 78.030,13	€ 78.030,13	€ 6.494,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 95.934,03			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	0%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 163,48	€ -	€ -	€ 11.743,26	€ 12.072,50	€ 12.072,50	€ 584,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 163,48	€ -	€ -	€ 11.743,26			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	0%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.141,31	€ 6.006,56	€ 8.051,45	€ 2.453,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.096,42			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	94%	0%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 35.075,74	€ 7.566,09	€ 9.587,30	€ 2.315,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.054,53			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	94%	0%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.349,09.

L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della congruità del FCDE.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 993,24;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato ai rendiconti;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Non sussiste il caso

Fondi spese e rischi futuri

Non sussiste il caso

Fondo contenziosi

Non sussiste il caso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste il caso

Fondo indennità di fine mandato

Non sussiste il caso

Altri fondi e accantonamenti

Non sussiste il caso

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	720.578,98	783.582,99	63.004,01
203	Contributi agli investimenti	11.749,35	2.045,12	- 9.704,23
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	0	13.769,19	13.769,19
	TOTALE	732.328,33	799.397,30	67.068,97

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importo in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 383.763,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 307.619,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 801.855,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.493.238,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 149.323,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 12.898,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 136.425,85	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 12.898,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		86,38%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.478.358,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 126.588,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.351.769,41

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.461.804,63	€ 2.478.358,31	€ 2.351.769,41
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 16.553,68	-€ 126.588,90	-€ 127.378,07
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.478.358,31	€ 2.351.769,41	€ 2.224.391,34
Nr. Abitanti al 31/12	811,00	820,00	806,00
Debito medio per abitante	3.055,93	2.868,01	2.759,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 12.898,02	€ 12.108,85	€ 11.282,05
Quota capitale	€ 16.553,68	€ 17.342,85	€ 18.169,65
Totale fine anno	€ 29.451,70	€ 29.451,70	€ 29.451,70

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste il caso.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di leasing.

Strumenti di finanza derivata

Nessun contratto in tal senso è stato stipulato o è in corso.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 606.636,84
- W2* (equilibrio di bilancio): € 606.636,84
- W3* (equilibrio complessivo): € 599.359,73

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE		FCDE Rendiconto 2019
			Accertamento	Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 6.494,82	€ -	€ -	€ -	€ 6.494,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.494,82	€ -	€ -	€ -	€ 6.494,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva la carenza dell'attività di accertamento e la conseguente eventuale iscrizione delle somme scaturite e dovute all'ente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 8.967,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 95.934,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 95.934,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 71.535,31	
Residui totali	€ 71.535,31	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 32.830,60	€ 10.732,96	€ 1.125,00
Riscossione	€ 32.830,60	€ 10.732,96	€ 1.125,00

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente non gestisce il servizio di polizia locale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 467,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 quindi in sostanziale costanza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.906,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.906,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 12.072,50	
Residui totali	€ 12.072,50	
FCDE al 31/12/2019	€ 584,31	4,84%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 335.986,64	€ 340.438,86	4.452,22
102 imposte e tasse a carico ente	€ 58.457,40	€ 54.681,65	-3.775,75
103 acquisto beni e servizi	€ 648.403,28	€ 630.603,04	-17.800,24
104 trasferimenti correnti	€ 66.041,19	€ 72.978,69	6.937,50
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 12.108,85	€ 11.282,05	-826,80
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.756,00	€ 1.305,80	-450,20
110 altre spese correnti	€ 34.613,78	€ 40.468,06	5.854,28
TOTALE	€ 1.157.367,14	€ 1.151.758,15	-5.608,99

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- Le norme sui vincoli in materia assunzionale del personale previsti dall'art. 8 della L.P 27/2010 modificato dall'art. 7 della L.P. 18/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2018 per gli enti non soggetti al patto di stabilità;;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006 ed è così riassunta:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019	
Spese macroaggregato 101	€ 371.027,80	€ 340.438,86	
Spese macroaggregato 103	€ 58.387,57	€ 38.090,20	
Irap macroaggregato 102	€ 29.338,85	€ 23.587,01	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 458.754,22	€ 402.116,07	
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 458.754,22	€ 402.116,07	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018,
l'organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Inoltre

Il revisore ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
 - *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
 - *Spese per sponsorizzazione*
 - *Spese per formazione*
 - *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
 - *Spese per missioni*
 - *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*
- il rispetto dei suddetti vincoli
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
 - *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali a proprie società partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **ha proceduto/non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le nessuna delle società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Per l'esercizio 2019, il Comune di Rumo non è tenuto, in base alle norme , alla gestione del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha ancora adottato la tenuta della contabilità economico patrimoniale e con delibera n. 21 del 27/11/2019 C.C. ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'esame della documentazione allegata e del rendiconto della gestione 2019 **non si evidenziano** gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze.

Il sottoscritto revisore può attestare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

Nel corso dell'attività di verifica sono stati considerati, fra l'altro, i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
 - indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
 - gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
 - attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
 - qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
 - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
 - rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
-

CONCLUSIONI

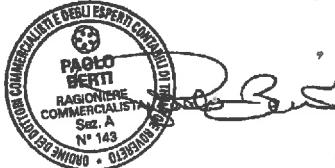
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il sottoscritto Revisore dei Conti dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile relativamente al conto consuntivo 2019, con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni dell'ente.

IL REVISORE DEI CONTI

Paolo Berti

Ragioniere Commercialista Revisore Legale



Borgo D'anaunia/Rumo, il 09 giugno 2020